

7 luglio 2021 11:47

Vendite al dettaglio stabili. Nessuna sorpresa: siamo senza soldi. Come continuare a non farci male

di [Vincenzo Donvito](#)

L'Istat ha diffuso i dati delle vendite al dettaglio del mese di maggio (1). Sono in leggera crescita. Sarebbe disastroso se fosse altrimenti, visto che i confronti sono con i periodi più bui del lockdown. Ma è indicativo che la crescita sia decisamente leggera (+0,2%), visto che l'autocontenimento pandemico è stato molto forte e, in teoria la "liberazione" mentre ci avviciniamo all'immunità di gregge dovrebbe darci numeri maggiori.

E' la registrazione di una realtà di cui tanti sono consapevoli e molti fanno finta di non esserlo: non abbiamo soldi, e quei pochi che riusciamo ancora ad avere o che abbiamo conservato, non abbiamo fiducia a spenderli vista l'incertezza del domani.

Un realtà che andrebbe ricordata a tutti (commercianti, produttori e fornitori vari di servizi) che invece continuano ad aumentare i prezzi, soprattutto ora che è arrivata l'estate e molti, soprattutto nel turismo, hanno una bramosa voglia di quantomeno arrivare ai livelli pre-lockdown. Non è che aumentando i prezzi i consumatori sono invogliati: per chi ha avuto la fortuna di continuare ad avere lo stipendio, quest'ultimo non è cresciuto, ma per i molti che hanno continuato a non avere introiti **la situazione è peggiorata**. E se non ci si dà una mano tra tutti, **si finisce tutti male**. Ovviamente siamo in un mercato è, spesso, chi se ne frega degli altri ha la meglio... ma **ci sono ricadute anche per chi se ne frega**. Importante è ricordare che, visto che siamo in democrazia economica, se non c'è responsabilità individuale si va tutti a gambe all'aria, nonostante lo **"Stato mucca"** continui stoltamente ad erogare per alcuni fortunati dei contributi a fondo perduto e continua a non fare nulla per abbassare un'imposizione fiscale che invece aiuterebbe tutti, premiando anche la vivacità di chi non si rassegna.

Insomma, i dati Istat di oggi ci confermano quello che tutti sappiamo. Aspettiamo qualche altra prossima conferma per capire che occorre cambiare rotta, da parte dello Stato e da parte dei privati?

1 - https://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+stabili+istat_138075.php

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce** ed è **contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)